

Legge sulle Liberalizzazioni: 1° giorno di vita

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



ROMA, 23 MARZO 2012- Ha preso vita il dl LIBERALIZZAZIONI (di "soli" 5 punti di Riforma) che da oggi parte con una serie di opposizioni, come Monti aveva già affermato fosse prevedibile. Prima da citarsi, quella di IdV e Lega che hanno definito la riforma ecopolitica come "incostituzionale" quanto "inutile". I punti cruciali riguardano il settore farmaceutico (di farmacie, ce ne saranno una per ogni 2882 abitanti) e il libero mercato per le professioni (Non più contemplati standard per le tariffe professionali). Ma non solo: le nuove, coinvolgeranno il bacino dei benzinai. Essi, da sempre "venditori di benzina", avranno la possibilità di spaziare nella cessione di altri prodotti non petroliferi.

In aggiunta, il discusso e preannunciato incremento del numero di notai sulla superficie del territorio italiano, così come l'incremento numero licenze per i tassisti.

Più avanti, l'ipotesi della Srl semplificata per coloro che non abbiano compiuto i 35 anni di età. Nonostante "l'assalto corsaro" delle lobbies che mai avrebbero voluto uno sfregio così incisivo sul proprio lavoro, Monti inarrestabile, contrattacca. E non fa neanche paura al tecnocrate lo sciopero che FederFarma ha preannunciato per il prossimo 29 marzo. [MORE] Per il garante Roberto Alesse, si tratterebbe difatti di uno sciopero che lede i servizi pubblici essenziali, pertanto inammissibile.

Al

*fonte foto (metafora Liberalizzazioni) WWW.WEBMASTERPOINT.ORG

